

# Messaggio

numero	data	Dipartimento
5909	20 marzo 2007	TERRITORIO
Concerne		

## Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 27 novembre 2006 presentata da Norman Gobbi "Copertura rete radio e telefonia mobile lungo l'autostrada A2: quando la copertura totale?"

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con la mozione 27 novembre 2006, si chiede di migliorare la qualità del segnale RSI nella zona del Dosso di Taverne e la copertura completa della rete radio lungo l'asse autostradale A2 in particolare nei tunnel di lunghezza inferiore al chilometro. Inoltre si chiede il potenziamento della copertura per quanto riguarda la telefonia mobile a Nord del tunnel del Monte Ceneri.

In relazione a quest'ultimo aspetto si rileva che la richiesta dei mozionanti non appare attuabile in quanto non di competenza dell'autorità cantonale, ma bensì degli operatori del settore, i quali per altro ci hanno informato di non aver rilevato alcun particolare problema di connessione nella zona indicata dal mozionante. In casi sporadici può risultare che cada la linea a causa del passaggio della chiamata da una stazione principale all'altra. La problematica è comunque di lieve entità e non sminuisce la bontà del servizio pubblico fornito dagli operatori.

Per quanto riguarda la cattiva qualità del segnale RSI presso il dosso di Taverne, il problema non è dovuto al segnale RSI troppo debole, bensì al segnale delle emittenti italiane troppo forte ed emesso su frequenze non autorizzate. Un problema conosciuto in tutte le zone di confine che il Consiglio federale ha cercato di risolvere a più riprese con le autorità Italiane. La SSR-SRG ha cercato di potenziare il segnale nella zona ma senza particolari miglioramenti, c'è da dire comunque che con l'avvento, nei prossimi anni, della radio digitale (già in funzione in parte del territorio cantonale) la situazione dovrebbe risolversi.

L'allestimento della rete radio all'interno dei tunnel dell'autostrada A2 ricade sotto la competenza del proprietario dell'infrastruttura. In effetti, nelle gallerie di lunghezza inferiore ai 600 metri, non è prevista una copertura interna del segnale radio. La ricezione avviene sulla base del segnale emanato dalle antenne radio esterne e può capitare quindi che nella parte centrale della galleria il segnale sia assente o molto disturbato. Occorre comunque rilevare che in questi tunnel la durata teorica massima di mancanza di segnale sarebbe di 22 secondi (considerando una velocità di 100 km/ora).

Questa mancanza di copertura non è pertanto dovuta a "vetuste ordinanze" ma principalmente a motivi finanziari in quanto, come evidenziato in precedenza, i costi di allestimento della rete e della posa di antenne all'interno dei tunnel sono a carico del proprietario dell'infrastruttura e non del SSR-SRG.

Pur avendo una copertura radio completa all'interno di questi tunnel, i comunicati ad hoc simili a quelli del tunnel del San Gottardo, senza entrare nel merito della reale esigenza, non sarebbero comunque realizzabili, in quanto richiederebbero un utilizzo dedicato delle frequenze radio con l'obbligo dell'utente di cambiare frequenza. Non si potrebbero, infatti, utilizzare le frequenze della RTSI in quanto il messaggio registrato dovrebbe essere trasmesso in continuo a causa della brevità del tempo di percorrenza della galleria eliminando di fatto le trasmissioni RTSI.

In conclusione facciamo nuovamente presente che nel prossimo futuro è prevista l'introduzione della radio digitale (DAB) e che investimenti nella radio analogica non sono dunque sostenibili, ritenuto inoltre che finora questa specifica mancanza di copertura non ha causato particolari inconvenienti. Occorre infine considerare che a partire dal 2008, a seguito dell'entrata in forza della nuova perequazione finanziaria, la proprietà delle infrastrutture autostradali passerà direttamente alla Confederazione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, L. Pedrazzini

Il Cancelliere, G. Gianella

Annessa: Mozione 27.11.2006

## MOZIONE

### Copertura rete radio e telefonia mobile lungo l'autostrada A2: quando la copertura totale?

del 27 novembre 2006

Se ognuno di noi fa un'analisi di come viene usato il tempo di una giornata, si rende conto che spesso ci troviamo a bordo della nostra automobile per spostarci da un luogo all'altro, per lavoro, per diletto o magari per obbligo.

L'autostrada è uno dei vettori più importanti sul suolo cantonale, perché collega il nord al sud ed è un asse di transito internazionale. Spesso accade che incidenti, chiusure di tunnel, ecc. creino code. È quindi importante avvertire tempestivamente l'utenza, in modo da evitare code chilometriche, arrabbiature inutili o peggio "esplosioni violente" come è successo recentemente sull'autostrada A1.

L'asse autostradale A2 ha - a causa di vetuste ordinanze - "zone nere", ossia prive di copertura del segnale radio. Perlopiù sono tunnel di corta lunghezza (inferiore al chilometro): da nord Stalvedro, Biaschina, Dosso di Taverne, Collina d'Oro, San Nicolao. Inoltre, nei pressi del Dosso di Taverne, il segnale radio RSI è troppo debole, tanto che sulla frequenza di Rete1 subentrano emittenti italiane.

**Pur comprendendo le motivazioni di ordine giuridico, chiediamo che le strade nazionali e direttamente il Dipartimento del territorio intervengano per una copertura completa della rete radio lungo l'asse autostradale A2, anche nei tunnel di lunghezza inferiore al chilometro. In questo modo, gli automobilisti potranno "ricevere informazioni importanti della Polizia", come dice appunto il disco all'interno della Galleria del Gottardo.**

**In aggiunta, al fine di offrire un servizio pubblico completo, occorre il potenziamento del segnale di telefonia mobile al portale nord del tunnel del Monte Ceneri, con antenne "stick" modello urbano, in modo da non perdere il segnale entrando e uscendo dal tunnel.**

Norman Gobbi

